

della Commissione; ma siccome quest'ordine del giorno concordato coll'onorevole Cancellieri tratta alcuni punti speciali, ed io intendo che il Ministero studii, e dietro lunga esperienza apporti a questo trattato tutte quelle modificazioni (*Bisbiglio*) e quei vantaggi di tariffa che risulteranno dall'esperienza, così io domando che il mio ordine del giorno sia messo il primo in votazione, come il più largo.

**CANCELLIERI.** Ho dimandato la parola per una dichiarazione.

**PRESIDENTE.** Prima di tutto darò la parola all'onorevole relatore della Commissione, poi a tutti quelli che hanno presentato ordini del giorno, acciocchè facciano le loro dichiarazioni, ove occorra.

Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**CAPPELLARI, relatore.** Cedo la parola all'onorevole Cancellieri.

**CANCELLIERI.** Io prendendo atto delle dichiarazioni e delle promesse fatte dal presidente del Consiglio, dichiaro di ritirare il mio ordine del giorno. (*Bravo!*)

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**CAPPELLARI, relatore.** La Commissione si associa all'onorevole Cancellieri, e non insiste nella prima parte dell'ordine del giorno ch'essa subiva solo per ispirito di conciliazione.

Riguardo poi alla seconda parte, io metto tutta la fiducia nelle parole che ha dette il presidente del Consiglio, vale a dire che studierà colla maggiore attenzione quelle modificazioni che proponeva la Commissione, modificazioni, semplicissime in vero, e che non furono nè punto, nè poco improvvisate, ma al contrario attentamente e ponderatamente discusse; poichè la Commissione aveva in mira di togliere il grave inconveniente e la palese ingiustizia che un dazio di favore, ridotto anzi alle proporzioni d'un semplice diritto di bilancia per alcune qualità di pesci fosse applicato ai porti dell'Adriatico, e non fosse esteso a tutti gli altri porti ed ai confini di terra del regno, e perchè il dazio di esportazione, sulle pelli in basana acconciate e camosciate e sui cappelli, minaccia di distruggere queste nostre indigene industrie.

La Commissione confida che il Ministero non verrà meno al suo compito.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Plutino insiste sul suo ordine del giorno?

**PLUTINO AGOSTINO.** Sì, insisto.

**PRESIDENTE.** E l'onorevole Minervini?

**MINERVINI.** Ho chiesto la parola per una dichiarazione.

Io era segnato per parlare contro, e voterò contro

codesto trattato, come votai contro quelli fatti con la Francia.

Aveva presentato l'ordine del giorno, di cui si è data lettura, perchè chi avesse creduto votare il trattato, apponendovi il mio ordine del giorno, avrebbe almeno provveduto a mitigarne le conseguenze. Vede dunque l'onorevole presidente del Consiglio, che l'ordine del giorno da me proposto non avrebbe inchiuso il rigetto del trattato, ma limitata la durata ad un tempo bastevole a vedere meglio le cose. Detto questo, vedrà bene l'onorevole presidente del Consiglio che io ritiro l'ordine del giorno, poichè pare che la Commissione si accontenti delle sue dichiarazioni. Ma dichiaro di votare contro.

**PRESIDENTE.** Non rimane adunque che l'ordine del giorno dell'onorevole Plutino.

Domando se è appoggiato.

(È appoggiato e quindi respinto.)

Le varie proposte sono così esaurite.

Do lettura dei due articoli che costituiscono i due trattati della cui approvazione si tratta:

« *Articolo unico.* Il Governo del Re è autorizzato a dare piena ed intera esecuzione alla convenzione postale fra l'Italia e l'Austria conclusa in Firenze il 23 aprile 1867. »

(È approvato.)

Passiamo all'altro:

« *Articolo unico.* Il Governo del Re è autorizzato a dare piena ed intera esecuzione al trattato di commercio e di navigazione concluso tra l'Italia e l'Austria e sottoscritto in Firenze il 23 aprile 1867. »

(È approvato.)

(*Si procede alla votazione per squittinio segreto.*)

La Camera non risultando in numero, la votazione su questi progetti di legge è rinviata a domani.

La seduta è levata alle ore 6 20.

#### *Ordine del giorno per la tornata di domani:*

1° Rinnovamento della votazione per scrutinio segreto sopra i progetti di legge:

Convenzione postale coll'Austria;

Trattato di commercio e di navigazione coll'Austria;

2° Seguito della discussione del bilancio dell'entrata per l'esercizio 1867;

3° Discussione dell'appendice alla relazione del bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio 1867;

4° Seguito della discussione del progetto di legge per la costituzione del Banco di Sicilia in pubblico stabilimento.